

## L'INAUGURAZIONE È stata progettata dai ragazzi del liceo Piazza

# La panchina rossa in questura contro la violenza alle donne

di **Lucia Macchioni**

■ Per rompere il silenzio e lanciare un messaggio contro la violenza di genere, gli studenti e le studentesse delle classi 4°C e 2°F del liceo artistico Callisto Piazza, hanno realizzato una panchina rossa che, sabato mattina, è stata svelata nel cortile della questura di Lodi. Un progetto portato avanti da ottobre dall'associazione Alaus che, guidata dalla presidente Eugenia Chiapparini, lavora con le scuole di ogni ordine e grado: «Il nostro obiettivo - ha detto - è contribuire a creare nei giovani la consapevolezza che il rispetto reciproco sta alla base di ogni relazione sana». Insieme al vicario del questore, Daniel Segre, alla dirigente della divisione anticrimine Chiara Ambrosio, al Prefetto Enrico Roccatagliata e alla dirigente scolastica del liceo artistico Daniela Verdi, con un evento che ha richiamato le autorità militari, religiose e civili locali nell'aula magna dell'istituto Bassi, si è proceduto alla presentazione del progetto. Portando ai presenti i saluti del questore Pio Russo che, fin da subito, ha sposato il progetto, il vicario Daniel Segre ha detto: «Quello di oggi è un seme perché possa germogliare la cultura del rispetto a cominciare dalla scuola». Poi, parlando del lavoro della Polizia di Stato per combattere la violenza di genere, ha accennato all'ammonimento del questore come uno strumento preventivo. Un lavoro portato avan-



**In alto la panchina rossa progettata dai ragazzi e dalle ragazze del liceo artistico Piazza, sopra l'inaugurazione con le autorità Ribolini**

ti da tutte le forze di Polizia, come ha specificato il Prefetto Roccatagliata, che ha dato buoni frutti. Intitolata "Break the silence" la panchina approvata dall'associazione stati generali delle donne, ha fatto riflettere «Break the silence è un invito a tutte le donne, perché possano

trovare il coraggio di parlare». Con il patrocinio del Comune di Lodi, la panchina è stata progettata a scuola e realizzata dalla falegnameria Zaninelli di Postino di Dovera, grazie al contributo della Fondazione Banca Popolare di Lodi. ■